



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Opere Pubbliche e le politiche abitative
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per la Toscana, le Marche e l'Umbria
SEDE COORDINATA DI PERUGIA
PEC: oopp.toscanamarcheumbria-uff5@pec.mit.gov.it

Segreteria Conferenze di Servizi
CONF. n.112/2022

Alla Regione dell'Umbria
PERUGIA
direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria
PERUGIA
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Al Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità
dello Sviluppo – Div. V
ROMA
va@pec.mit.gov.it

All'Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino Centrale
ROMA
protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di PERUGIA
com.perugia@cert.vigilfuoco.it

Alla Provincia di PERUGIA
Area assetto del territorio
provincia.perugia@postacert.umbria.it

Al Comune di PERUGIA
Servizio Pianificazione Urbanistica
comune.perugia@postacert.umbria.it

Alla Terna Rete Italia Spa
Rete Elettrica Nazionale
ternareteitaliaspa@pec.terna.it

Alla E-distribuzione
eneldistribuzione@pec.enel.it

Alla Telecom Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Alla Fastweb S.p.A.
fastwebspa@legalmail.it

Alla VODAFONE S.p.A.
vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it

Alla WIND Telecomunicazioni S.p.A.
windtrespa@pec.windtre.it

*Alla Snam rete gas SpA
CENTRO DI SPOLETO
centrospoleto@snamretegas.it*

*Alla UMBRA ACQUE S.P.A.
umbraacque@pec.umbraacque.com*

*Al Ministero della Giustizia – Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
ROMA
prot.dgpr.dap@giustiziacert.it*

*Al Ministero della Giustizia – Unità di missione per l'attuazione
degli interventi del P.N.R.R.
ROMA
prot.udm.pnrr@giustiziacert.it*

*Al Ministero della Giustizia – Nuovo Complesso penitenziario
di Perugia – Capanne
PERUGIA
cc.perugia@giustiziacert.it*

*e, in qualità di affidataria del progetto,
alla NIDACO COSTRUZIONI S.r.l.
S.S. 85 Venafro, 144/4
Venafro (IS)
nidaco@pec.it*

**Oggetto: Fondo complementare/PNRR per gli interventi di edilizia penitenziaria – DAP
“Nuovo complesso penitenziario in Perugia, Loc. Capanne – Lavori di realizzazione
di nuovo padiglione” – D.P.R. n. 383/1994 – Indizione riunione di conferenza di servizi**

Si fa seguito con la presente alla nota prot.n.14112 in data 1/8/2023 con la quale quest'Ufficio ha trasmesso il verbale di riunione della conferenza di servizi in data 18/1/2023 per l'esame e l'approvazione del progetto dell'intervento indicato in oggetto.

Si rammenta che, in esito a tale riunione, si è dato atto che la conferenza, indetta inizialmente quale conferenza decisoria ai sensi del DPR n.383/1994, si sarebbe svolta quale conferenza istruttoria ai sensi dell'art.14, comma 3, della Legge n.241/1990 e s.m.i. non essendo il livello di dettaglio del PFTE, oggetto d'esame, tale da consentire alle amministrazioni ed agli enti invitati di esprimere i pareri e nulla osta di rispettiva competenza.

In tale sede si è convenuto, inoltre, che, una volta acquisito il progetto definitivo in regime di appalto integrato, questo stesso Ufficio avrebbe indetto una nuova riunione di conferenza di servizi decisoria ai sensi del DPR n.383/1994.

Esperita la procedura di affidamento del predetto appalto integrato, l'operatore economico “Nidaco Costruzioni Srl”, in data 3/6/2024, ha trasmesso a quest'Ufficio il progetto definitivo in parola e, pertanto, è possibile procedere all'indizione della citata conferenza.

Come maggiormente dettagliato negli elaborati progettuali, il progetto definitivo, rispetto al PFTE oggetto di esame nella suindicata riunione del 18/1/2023, ha introdotto le seguenti modificazioni rilevanti sotto l'aspetto urbanistico.

Con riguardo al progetto strutturale:

-al fine di far fronte non solo a necessità strutturali ma anche a condizioni ambientali, esso prevede la sostituzione, al piano interrato, del già previsto graticcio di travi colleganti i plinti, posti in corrispondenza dei pilastri di fondazione, con una singola piastra avente spessore pari ad 1,00 mt;

-al fine di adempiere alle prescrizioni di natura paesaggistica, riduzione dell'altezza totale del fabbricato;

Con riguardo al progetto architettonico:

-invece, si prevede l'estensione delle corti esterne e conseguente ridestinazione dello spazio contenuto all'interno di una di queste ad un campo sportivo polivalente nonché variazioni di alcune tipologie di infissi interni.

-inoltre, si prevede la sostituzione delle tamponature tradizionali e facciata ventilata con una porzione in pannelli prefabbricati (preponderante) ed una in tamponatura tradizionale con isolamento a cappotto nonché sostituzione dei solai in latero cemento con lastre "Predalles";

Preme rappresentare, inoltre, con riguardo alle osservazioni formulate nella più volte citata riunione di conferenza del 18/1/2023 circa il superamento dell'altezza massima consentita dal PRG, che il progetto trasmesso in sede di appalto integrato presenta una configurazione spaziale analoga al grado progettuale precedente; tuttavia, con nota prot.n.9422 in data 30/5/2024, quest'Ufficio, tra gli altri quesiti sottoposti al Dipartimento dell'Amm.ne Penitenziaria, ha posto quello relativo allo spostamento al piano terra dei locali meditativi ubicati al piano 5° con la conseguente eliminazione di tale piano e l'abbassamento dell'altezza dell'edificio al di sotto del limite consentito.

Tale Dipartimento, in riscontro alla citata nota prot.n.9422 in data 30/5/2024, ha rappresentato con nota prot.n.257926 in data 13/6/2024, acquisita con prot.n.11485 in data 1/7/2024, che, per quanto di propria competenza, non sussistono motivi ostativi allo spostamento dell'area in argomento.

Pertanto, si ritiene che, sotto tale punto di vista, il progetto sia conforme allo strumento urbanistico vigente.

Tra gli elaborati consultabili da codeste Amministrazioni ed Enti pubblici invitati, sono compresi sia quelli consegnati dall'appaltatore in data 3/6/2024 (**progetto definitivo a 5 piani**) sia quelli che riguardano la succitata ulteriore variazione volumetrica così come allegati alla predetta nota prot.n.9422 in data 30/5/2024 (**progetto definitivo a 4 piani**).

Ciò premesso, al fine di procedere all'esame del progetto indicato in oggetto e, eventualmente alla sua approvazione ai sensi della normativa sopra cennata, si indice una conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona.

Ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, lett. b), della Legge n.241/1990 e s.m.i., gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dalla presente, *integrazioni documentali o chiarimenti* relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, lett. c), ultimo periodo, della Legge n.241/1990 e s.m.i., i medesimi uffici ed amministrazioni vorranno rendere, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni decorrenti dalla ricezione della presente, i propri *pareri*, *i propri nulla osta*, altrimenti denominati, avendo le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale espresso pareri di massima favorevoli nella conferenza del 18/1/2023.

Le restanti determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento, ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;

- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra

indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Il Comune di Perugia, territorialmente interessato dal progetto, qualora ritenga che il progetto non sia conforme al proprio strumento urbanistico, anche a fronte di quanto detto sopra in materia di altezza dell'edificio, vorrà informarne quest'Ufficio nel più breve tempo consentito e trasmettere, nei termini temporali di cui sopra, apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale, in coerenza con le disposizioni dell'art.42, comma 2 lettera b, del D.lgs. n.267/2000, che attribuisce le competenze in materia urbanistica (piani territoriali e urbanistici), nonché i pareri da rendere su detta materia, esclusivamente al Consiglio Comunale.

Ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, lett. d) della Legge n.241/1990 e s.m.i., resta inteso che, qualora la conferenza di servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, verrà convocata una riunione di conferenza di servizi in modalità sincrona entro 10 giorni dalla scadenza del termine finale di conclusione del procedimento.

All'eventuale conferenza in forma simultanea potranno partecipare il soggetto richiedente l'autorizzazione ed i suoi tecnici e rappresentanti di fiducia, al fine di acquisire informazioni e chiarimenti nonché i soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che a seguito della pubblicazione del presente avviso di indizione ne facessero richiesta.

Si rappresenta, inoltre, che le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo possono consultare il progetto dell'intervento in argomento al seguente indirizzo:

[Conferenza 112/2022 - Nuovo padiglione carcere di Perugia | Ministero delle infrastrutture e dei trasporti \(mit.gov.it\)](https://www.mit.gov.it)

Si fa presente, infine, che, con nota contestuale alla presente, questo Provveditorato, ai sensi dell'art.7 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33, darà pubblicità dell'indizione della conferenza di servizi mediante comunicazione all'Albo pretorio del comune interessato dai lavori e sul sito web dell'Amministrazione, indicando, tra l'altro, che gli elaborati oggetto d'esame sono consultabili presso il suddetto indirizzo web.

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Carla Macaione)

IL PROVVEDITORE
(Dott. Giovanni Salvia)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.lgs. 82/2005 e memorizzato digitalmente nel sistema informatico ministeriale. Lo stesso sostituisce il documento analogico e la firma autografa.